



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI
AREA CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

VISCOLUBE S.R.L.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 21.10.2013

ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE, ACQUISITA CON N. 34782 del 21/02/2013, PER REALIZZAZIONE IMPIANTO DI COGENERAZIONE, GIA' ACQUISITA AL PROT.N.154900 DEL 10/08/2012.

Il giorno 21.10.2013, alle ore 11:15 circa, ha inizio, presso gli Uffici Regionali, la conferenza di servizi - convocazione n. 27825 del 15 ott. 2013 - relativa all'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'attività avente codice IPPC 5.1 "Produzione di basi lubrificanti mediante raffinazione di oli lubrificanti usati" dello Stabilimento della Viscolube S.r.l., sito nel Comune di Ceccano (FR), via dei Monti Lepini 180.

Sono presenti vedi foglio allegato.

Si da lettura del parere di Arpa Lazio espresso con nota n. 82183 del 17/10/2013, acquisito al protocollo regionale con n. 36573 del 18/10/2013, che si allega al presente.

Il responsabile del procedimento precisa che la nota 74807 del 24/09/2013, citata nella nota 82183 del 17/10/2013, probabilmente per qualche disguido tecnico in seno alla Regione, non risulta essere agli atti del proprio fascicolo; tuttavia, secondo quanto riportato nella stessa nota n. 82183 del 17/10/2013, la nota al momento mancante è una mera riconferma di quanto già comunicato dall'Arpa Frosinone con nota n. 66014 del 13/08/2013.

Pertanto, alla luce del parere reso da ultimo dall'Agenzia regionale, il parere reso con nota 74807 del 24/09/2013 non risulta essere rilevante ai fini della conclusione di questo procedimento.

Il parere dell'Agenzia reso con la succitata nota 82183 del 17/10/2013, ribadendo quanto già precedentemente comunicato, ritiene che l'intera AIA e PMC, del sito in oggetto, siano "meritevoli di una organica rivisitazione per meglio garantire gli interessi ambientali e il corretto esercizio aziendale".

Ciò, afferma l'Agenzia nel succitato parere, "potrà avvenire nell'ambito di questa procedura oppure nella forma di un nuovo procedimento di riesame ex art. 29 octies del D.lgs. 152/06".

Correttamente l'Agenzia rinvia alla Regione la competenza per valutare le due proposte succitate, compresa anche la terza opzione, ovvero l'opzione zero: nessuna delle due.

In tal senso l'Agenzia, anche rispetto a quest'ultima eventuale opzione, ritiene che resta ferma la possibilità che il procedimento possa essere concluso, limitatamente a quanto richiesto circa il nuovo punto di emissione da cogenerazione per produzione elettrica, imponendo alla ditta il rispetto dei limiti di emissione previsti dalla normativa vigente di settore, rinviando ad ulteriore momento la valutazione complessiva del sito anche con riferimento al PMC.

Sulla base di quanto comunicato da codesta Agenzia, e sulla base dei pareri raccolti finora, la Conferenza, non rileva, pertanto, motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di modifica non



REGIONE
LAZIO

sostanziale proposta, pur riconoscendo, tuttavia, che al di là degli aspetti formali circa le rispettive competenze, ed al di là dell'approvazione del progetto di cogenerazione, l'Agenzia ribadisce i rilievi emessi con le proprie missive precedenti, che vengono tradotte, ad oggi, in una necessità stringente di riesaminare l'atto autorizzativo in essere.

Pertanto, con successivo atto, la Regione provvederà a rilasciare opportuno provvedimento di modifica non sostanziale della Determinazione n. A1202/2008 e s.m.i relativo all'istanza de quo, nonché ad avviare, quanto prima, un nuovo procedimento di riesame.

La Società dichiara, che per quanto concerne il prospettato procedimento di riesame AIA, la stessa AIA rilasciata in data 02/04/2008 e successivamente già modificata ed integrata, ha durata di 8 anni, in quanto il sito è registrato EMAS come rango più elevato di certificazione ambientale.

Da ultimo il Comune di Ceccano, per quanto di competenza,:

- conferma il nulla osta già comunicato in precedenza dal punto di vista della conformità urbanistica; resta in attesa della documentazione necessaria per la autorizzazioni della pratica edilizia connessa;
- prescrive alla Società di verificare la previsione di impatto acustico con un rilievo in campo, una volta messo a regime l'impianto ed, ovviamente, di relazionare in merito;
- Prescrive che relativamente al nuovo punto di emissione (relativo al cogeneratore) venga effettuato il debito monitoraggio delle emissioni in atmosfera.

Il presente verbale è costituito da tre pagine inclusa la pagina foglio firme.

La conferenza ha termine alle ore 13:30 circa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cabriele Fanni

Alfredo...

A. Veronesi

Giulio...

Stefano...

Francesco...

Luigi...

...

